

# Da Alvito si costruisce un ponte per la Cina

## L'incontro Gal e Parco d'Abruzzo hanno promosso la firma di un protocollo d'intesa e d'amicizia

13 NOVEMBRE  
CATERINA PAGLIA

Dalla Cina con amore per rilanciare il territorio. Con questo leit motiv nei giorni scorsi è stato firmato un Protocollo di Intesa e di amicizia che ufficializza la collaborazione tra il Gal Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo e una delegazione di 17 illustri cinesi, in particolare il Centro Scambio culturale Expo Shanghai-Milano. E proprio da qui ha avuto inizio un'importante avventura che si è trasformata in un interessante scambio attraverso un patto sigillato presso il Comune di Alvito. «Italia e Cina hanno in comune più di quanto si immagini - ha esordito il presidente del Gal Loreto Policella -. Una storia millenaria, tanto per cominciare, e l'interesse reciproco per l'arte e la cultura. Lo scambio deve costruirsi tramite una reale conoscenza, a partire da oggi, giornata dedicata alla cultura, base ideale dalla quale può nascere una concreta collaborazione. Ci auguriamo che tale incontro sia in grado di produrre occasioni di scambio anche con la Camera di Commercio, efficaci per incrementare turismo ed economia. Sin da ora ringrazio tutte le autorità presenti, dal sindaco Dutilio Martini che ci ha ospitato, ai primi cittadini dei Comuni limitrofi, fino al presidente della Provincia Antonio Pompeo, i collaboratori del Gal e il diret-

tore della Camera di Commercio di Prossione Federico Sisti». Dal canto suo proprio Sisti ha voluto sottolineare l'importanza della giornata.

«Plando all'impegno di Loreto Policella e del neo presidente Antonio Pompeo che danno un significato tangibile a questa giornata - ha commentato il giovane direttore della Camera di Commercio -. Ci sono due cose che superano le incomprensioni linguistiche: gli affari, tant'è vero che in tal senso ci si incontra, scontra e confronta e la cultura, che parla direttamente al cuore e non ha bisogno di traduttori. In qualità di Comunità imprenditoriale siamo felici di intraprendere questo dialogo con la Cina». A condire la grande opportunità è stato anche lo stesso Pompeo. «L'interscambio con la Cina da parte Gal - ha precisato - è un'ottima iniziativa per favorire scambi culturali e commerciali, contribuendo così alla rinascita del territorio. Dietro ogni crisi di carattere socio-economico, ve ne è una culturale. Proprio in tal senso, con l'incontro degli artisti locali e i pittori cinesi, attraverso questa meravigliosamente variegata mostra di stili, si può partire per coinvolgere, domani, tutte le forze del nostro territorio». L'incontro si è concluso con i saluti del sindaco Dutilio Martini, onorato di aver potuto ospitare la delegazione, un ricco buffet di piatti tipici, uno scambio di doni e un interessante estemporanea di pittura. ●



www.lnuovogiorno.it

### A gennaio i cinesi sbarcano a Roma

A gennaio, le parole potrebbero diventare fatti con l'arrivo nella capitale di circa mille imprenditori cinesi interessati ad investire negli immobili, nel settore agro-alimentare, sportivo e artistico. E così, ancora una volta, gli interessi multi-culturali rappresentano una possibilità concreta per far nascere un territorio devastato dalla crisi economica generale, e una mano arriva dalla Cina!

A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Alvito Dutilio Martini. Ai 17 illustri ospiti cinesi è stato offerto un ricco buffet con prodotti tipici locali. C'è stato, inoltre, uno scambio di doni e un interessante estemporanea di pittura.



### A Sora progetto pediatrico del Rotary

Oggi alle 16.30 all'auditorium "Cesare Baronio" di Sora si svolge "Chi salva un bambino salva il mondo intero". È questo il titolo del progetto relativo alla ricostruzione in ambito pediatrico, promosso dai Rotary club

di Prossione, Cassino e Freggi. Ogni seduta dell'iniziativa vedrà un operatore specializzato illustrare ai presenti come comportarsi nel caso in cui si verifici il pericolo di soffocamento da parte di un bambino.



### Lia Levi incontra i lettori al Palazzo Ducale di Atina

#### La scrittrice presenta "Una bambina e basta"

Oggi alle 10.30 nella sala del Consiglio del Palazzo Ducale di Atina, L'istituto Comprensivo del centro della Valcomino organizza un interessantissimo incontro con la scrittrice Lia Levi che parla del suo libro "Una bambina e basta", editato da E/O.

Questo racconto è un gioiello. Ha vinto nel 1994 il Premio Elsa Morante-Opera Prima ed è molto diffuso anche nelle scuole, dove viene letto con passione. È la storia di una bambina ebrea e del suo rapporto con la



madre. La piccola viene nascosta in un convento cattolico alle porte di Roma per sfuggire alla deportazione e attratta dal dio «buono dei cristiani e non da quello sempre arrabbiato degli ebrei», dalla

sicurezza di quel mondo cattolico non minacciato, da una lieve vertigine mistica ambigualmente incoraggiata da qualche monaca, dalla speranza d'interpretare la Madonna alla recita di Natale. Ma quando è a un passo dall'abbracciare la nuova fede, interviene la madre, «figliu, leonessa, che ha poco tempo per libri e sinagoge perché deve difendere le figlie», la loro vita ma anche la loro identità minacciata. Solo a guerra terminata potrà dire alla figlia: tu non sei una bambina ebrea, sei una bambina e basta.